



Camera di Commercio
Pavia

**Relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa alla ipotesi di Contratto
Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente della Camera di
Commercio I.A.A. di Pavia per l'anno 2010 sottoscritto in data 7 aprile 2011**

Premessa

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 – comma 3, sexies – prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 – comma 1 – dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti da norme di legge, è effettuato dal collegio dei revisori.

Le presenti relazioni sono state redatte senza poter far riferimento agli appositi schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto, ad oggi, non risultano ancora disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali.

Le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010 sono state iscritte nel Preventivo 2010 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 16 del 16.11.2009.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono state costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1.4.1999, art. 31 e art. 32 del CCNL 22.1.2004, art. 4 del CCNL 9.5.2006, art 8 del CCNL 11.4.2008 per un importo complessivo di € 367.759,64 ed approvate con determinazione del Segretario Generale n. 37 del 16.3.2011.

In data 7 aprile 2011 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCID – anno 2010 tra la delegazione trattante di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali territoriali e la RSU



Relazione tecnico - finanziaria

Le risorse decentrate stabili per l'anno 2010 sono quantificate in € 251.624,73 e sono così determinate:

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE STABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
22.1.2004	31 c. 2 primo periodo	Unico importo consolidato (CCNL 1.4.1999: art. 14 c.4 – art. 15 c.1 lett. a, b, c, f, g, h, j, l. – CCNL 5.10.2001 art. 4 c. 1 e c.2	€ 211.732,37
22.1.2004	32 c. 1	0,62% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 10.524,15
22.1.2004	32 c. 4	0,50% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 8.487,22
22.1.2004	32 c. 7	0,20% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza. Ad esclusivo finanziamento disciplina art. 10 - Alte professionalità	€ 3.394,89
9.5.2006	4 c. 4	0,5% monte salari 2003 esclusa la dirigenza	€ 7.971,98
11.4.2008	8 c. 5 primo periodo	0,6% monte salari 2005 esclusa la dirigenza	€ 9.514,12
1.4.1999	15 c. 5	Incremento delle dotazioni organiche	==
TOTALE RISORSE STABILI			€ 251.624,73

Tali risorse finanziano i seguenti istituti contrattuali:

DESTINAZIONE DEL FONDO - RISORSE STABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
1.4.1999	17 c. 2 lett. c	Fondo per finanziamento retribuzione di posizione e di risultato personale incaricato delle posizioni organizzative	€ 40.878,86
22.1.2004	10	Fondo per il finanziamento esclusivo delle Alte professionalità	€ 3.394,89
1.4.1999	17 c. 2 lett. b	Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alle progressioni economiche (comprese le posizioni economiche già in godimento)	€ 155.934,86
22.1.2004	33 lett. b	Finanziamento indennità di comparto	€ 30.691,83
TOTALE RISORSE STABILI			€ 230.900,44



Le risorse decentrate variabili ammontano a € 116.134,91 e sono così determinate:

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
1.4.1999	15 c. 1 lettera m	Risparmi straordinario anno 2009	€ 8.802,95
1.4.1999	15 c. 1 lettera n	Per le Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.97, ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 6.7.95 - Progetti finalizzati – da utilizzare ai sensi dell'art. 37 – comma 5 – del CCNL 22.1.04	€ 46.637,09
1.4.1999	15 c. 2	1,2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza	€ 17.892,78
1.4.1999	15 c. 5	Maggiori oneri per il trattamento accessorio del personale in servizio per l'attivazione o l'accrescimento di attività o servizi, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche. Progetto "Realizzazione di un avanzato sistema Intranet"	€ 20.000,00
1.4.1999	17 c. 5	Somme non utilizzate sul fondo dell'anno precedente	€ 22.802,09
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 116.134,91

Tra le suddette risorse variabili, è compreso l'importo di € 20.000,00 che è riferito al progetto "Realizzazione di un avanzato sistema Intranet" approvato dalla Giunta Camerale, con provvedimento n. 117 del 11.10.2010, progetto che ha coinvolto l'intera struttura dal 1.6.2010 al 31.12.2010. Come si evince dal testo della citata delibera l'amministrazione ha riconosciuto la strategicità del progetto per l'Ente in termini di recupero di efficienza ritenendolo coerente con quanto previsto dall'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1.4.1999. Il progetto è stato realizzato nei tempi previsti e in tutte le sue parti come risulta dai verbali delle riunioni dell'apposita commissione di controllo tenutesi il 21.10.2010, il 19.11.2010, il 15.12.2010 e il 23.12.2010.

Inoltre dall'analisi del progetto emerge chiaramente che la quantificazione della somma di € 20.000,00 destinata ad incrementare le risorse variabili relative all'anno 2010 rappresenta, in misura decisamente prudenziale, la ricaduta in termini di produttività ed efficienza sull'intera struttura derivante dall'utilizzo di un sistema intranet avanzato.

Peraltro la delibera di Giunta sopra ricordata evidenzia che l'onere relativo trova copertura alla voce Personale degli Oneri Correnti del già citato Preventivo 2010.

Alle risorse variabili sopra dettagliate, sono stati aggiunti € 20.724,29, importo costituito dalle risorse stabili non utilizzate. Pertanto, le risorse disponibili per il finanziamento degli istituti variabili ammontano a € 136.859,20 (€ 116.134,91 + € 20.724,29).

Di seguito si riporta il dettaglio dell'utilizzo dell'importo di cui sopra:



DESTINAZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
1.4.1999	17 c. 2 lett. a	Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi	€ 106.509,20
1.4.1999	17 c. 2 lett. d	Compensi per indennità di rischio agenti tecnici e maneggio valori	€ 950,00
1.4.1999	17 c. 2 lett. f	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D	€ 29.400,00
TOTALE RISORSE STABILI			€ 136.859,20

Come già evidenziato la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla contrattazione decentrata è stata prevista in sede di Preventivo 2010 e, per gli istituti non ancora liquidati, si è provveduto all'iscrizione dei relativi debiti nel passivo dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2010.

La liquidazione dei fondi legati alla performance e alla valutazione delle prestazioni avverrà solo dopo che si sarà provveduto all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi contenuti nei piani di attività e dopo che sarà attuato l'intero percorso di valutazione delle prestazioni fornite dai dipendenti in conformità al sistema di valutazione presente presso l'Ente.

Relazione illustrativa

L'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sottoscritto il 7 aprile 2011 disciplina le modalità di utilizzazione dell'intero ammontare del Fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, ispirandosi a criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito e alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale e di gruppo.

Di seguito si illustra in sintesi la disciplina degli istituti incentivanti più significativi.

Progressione economica orizzontale – CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera b)

Con l'intento di valorizzare la professionalità del personale, nell'anno 2010 è prevista l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali nei limiti economici stanziati per tale istituto in sede di accordo decentrato. L'importo così individuato consente l'attribuzione di passaggi stimabili, in relazione al costo di ogni singolo passaggio, di circa 11 dipendenti. All'assegnazione si procede secondo criteri selettivi che tengono conto in particolare dell'esperienza professionale acquisita, dell'anzianità nella categoria e nell'ultima posizione economica di inquadramento nonché del punteggio attribuito in sede di valutazione delle prestazioni individuali per l'anno di riferimento.

Tale istituto contrattuale assorbe il 42,4% delle risorse complessive del Fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010.

Compensi per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi – CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera a)

La Camera di Commercio di Pavia adotta, già da anni, una direzione per obiettivi ed un sistema di valutazione che misura la performance individuale dei dipendenti con particolare riferimento ai comportamenti organizzativi, al rendimento, alla flessibilità, all'impegno e al contributo individuale fornito nel conseguimento degli obiettivi previsti nei piani di attività degli uffici e servizi.

Il sistema premiante attuato dall'Ente destina una quota pari al 40% dell'importo massimo individuale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi degli uffici/servizi mentre la restante quota del 60% è legata alla valutazione individuale da parte dei Dirigenti.

Le somme destinate ai compensi per l'incentivazione della produttività ammontano al 28,9% delle risorse complessive del Fondo 2010.

Retribuzione di posizione e di risultato personale incaricato delle posizioni organizzative – CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera c

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 8 del CCNL 31.3.1999 n. 4 posizioni organizzative:

- Responsabile del Servizio Registro Imprese;
- Responsabile dei Servizi Anagrafici e Ispettivi;
- Responsabile del Servizio Studi-Sviluppo e Credito;
- Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Con deliberazione n. 132 del 18.11.2010 la Giunta Camerale ha rideterminato,

riequilibrandolo, il valore economico delle posizioni organizzative a far tempo dal 1.12.2010.

Detto intervento è motivato dall'incremento di funzioni e compiti a carico dei servizi camerali interessati che hanno conseguentemente portato ad un aumento delle responsabilità in capo ai dipendenti incaricati.

L'incidenza sulle risorse complessive 2010 è dell'11,1%

Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D - CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera f)

Ai sensi delle norme contrattuali sono riconosciute indennità per le seguenti funzioni:

- personale di categoria C e D con incarico di responsabile di ufficio,
- personale di categoria D con compiti di ispettore metrico e personale di categoria C con compiti di assistenza al servizio,
- personale al quale sono stati affidati, con atto formale, responsabilità di procedimenti.

Le suddette indennità per specifiche responsabilità, come previste dal CCID, non sono cumulabili ad eccezione di quelle previste per il servizio metrico e, in ogni caso, non superano l'importo massimo complessivo annuo lordo di € 2.500,00.

L'incidenza di tale istituto sul Fondo 2010 è pari all'8%.

Compensi per indennità di rischio agenti tecnici e maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera d)

L'indennità di maneggio valori viene riconosciuta ai dipendenti che ne hanno diritto ai sensi dell'art. 37 del CCNL 14.9.2000 - come modificato dall'art. 41 del CCNL 22.1.04.

L'indennità di rischio viene riconosciuta all'agente tecnico dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14.9.2000 così come modificato dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004.

L'incidenza sulle risorse 2010 è pari allo 0,3%.

Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33 lettera b)

L'Ente non ha discrezionalità su tale istituto contrattuale, completamente normato dalla contrattazione nazionale.

L'incidenza sul Fondo 2010 risulta dell'8,3%

L'Ente non ha istituito posizioni di *Alta professionalità* previste dall' art. 10 del CCNL 22.1.2004 e, conseguentemente, la somma di € 3.394,89 compresa nelle risorse decentrate stabili non sarà utilizzata nel 2010 e sarà portata ad economia. Tale somma non sarà quindi compresa nelle risorse non utilizzate da applicare al Fondo dell'esercizio successivo.



Conclusioni

Gli oneri derivanti dall'ipotesi di CCID in esame sono coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio camerale così come chiaramente si evince dalla dettagliata esposizione svolta.

Pavia, 7 aprile 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Scaccheri

